

**Gruppo di Lavoro**

**“Cooperazione Regionale tra Psicologia Militare e Territoriale”**

**REGOLAMENTO OPERATIVO DI FUNZIONAMENTO**

Premessa

* I riferimenti normativi del presente regolamento operativo sono:
* Codice deontologico degli Psicologi italiani;
* Regolamento di funzionamento del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Campania;
* Delibera n. 97 del 30/11/2020 del Consiglio degli Psicologi della Campania.
* La Psicologia Militare può essere definita come “lo studio e l’applicazione dei principi e delle teorie psicologiche nel contesto militare” oppure la “disciplina volta a comprendere, sviluppare e facilitare i processi organizzativi peculiari della realtà militare, allo scopo di potenziare l’efficacia e l’efficienza operativa delle Unità, mediante l’ottimizzazione del rapporto tra organizzazione e individuo”.
* La Psicologia Militare si occupa dello studio delle dinamiche intrapersonali e interpersonali che possono coinvolgere gli individui, i gruppi e le organizzazioni che compongono il sistema militare e/o che si relazionano con esso. Le aree di intervento, seppur variabili in virtù delle imprescindibili peculiarità di ciascuna Forza Armata o di Polizia, si sostanziano principalmente nella selezione, formazione, supporto psicologico e analisi/progettazione di interventi a favore dei militari, dei rispettivi familiari, dell’organizzazione militare e, in senso più ampio, della comunità. Ne consegue, dunque, che lo psicologo che opera in ambito militare – sia esso un civile oppure un militare – è chiamato a sviluppare ed applicare competenze afferenti a vari settori della psicologia, tra cui: psicologia generale, sociale, dei gruppi e di comunità, del lavoro e organizzativa, clinica, delle emergenze, psicodiagnostica, psicometria. Inevitabilmente, queste competenze devono essere opportunamente declinate ed inserite in un contesto esclusivo come quello militare, in funzione quindi delle caratteristiche della Forza Armata/di Polizia e degli individui che la compongono nonché dell’utenza con cui l’organizzazione stessa si trova ad interagire e del contesto nella quale è inserita.
* Un ambito tanto complesso e articolato non può che stimolare l’interesse e innescare l’esigenza di costituire uno spazio di costante riflessione e confronto a livello interforze, creando una rete di approfondimento e conoscenza reciproca anche con la realtà territoriale.
* Il Consiglio dell’Ordine, per particolari questioni che richiedono un’attivazione di studio, di progettazione e di organizzazione, può costituire gruppi di lavoro con iscritti all’Ordine e/o esperti del settore coordinati da un iscritto all’Ordine degli Psicologi della Campania.
* Il Consiglio con apposita delibera istituisce il Gruppo di Lavoro, il numero dei componenti, il numero massimo di incontri, le attribuzioni e le modalità di funzionamento. Il consiglio, con votazione segreta, procede all’individuazione dei membri di ciascun Gruppo. Ciascun Consigliere può esprimere un numero massimo di preferenze pari al numero dei componenti del Gruppo, indicando che debba rivestire il ruolo di Coordinatore/Referente.
* I Gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera.
* I Gruppi di lavoro sono costituiti da un minimo di tre ad un massimo di quindici persone.
* Il Gruppo di lavoro sono, di norma, permanenti, in linea con la scadenza del mandato consiliare. La loro istituzione è finalizzata alla trattazione di determinati e delineati contesti/ambiti professionali. La nomina dei componenti avviene su base fiduciaria.
* Eventuali compensi saranno deliberati ai sensi dell’art.6, comma 4 del Regolamento di funzionamento dell’Ordine Psicologi della Campania.

Articolo 1 (Oggetto del regolamento)

La premessa è parte integrante del regolamento operativo. Il presente Regolamento stabilisce i compiti del Gruppo di Lavoro, le modalità di confronto e affiancamento con l’Ordine Psicologi della Regione Campania. Il Regolamento, adottato dal Gruppo di Lavoro, entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio dell’Ordine Psicologi della Campania.

Articolo 2 (Composizione del Gruppo di Lavoro)

1. Il Gruppo è stato nominato con delibera n. 97 del 30/11/2020 dal Consiglio dell’ordine Psicologi della Campania. Esso è composto dal seguente personale, appartenente a diverse Forze Armate o di Polizia, ovvero:
* Cap. com. CRI Domenico Nardiello;
* Cap. psc. CC dr.ssa Angiola Di Conza;
* Cap. psi. E.I. Salvatore Poccia;
* T.V. (SAN) M.M. Valeria Lippolis;
* Ten. psi. E.I. Valentina Denaro;
* Ten. psi. GdF Martina Germini;
* Funzionario di Sanità A.M. Dott.ssa Valentina Ferriero.
1. Ogni componente del Gruppo di Lavoro potrà rinunciare dall’incarico ricevuto in qualsiasi momento, mediante comunicazione formale mezzo PEC al Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Campania.

Articolo 3 (Funzioni e compiti)

1. Tenuto conto che, avendo come soggetto d’intervento l’individuo, le famiglie, i gruppi e le comunità, la Psicologia Militare trova la sua applicazione sia in ambito clinico, sia in ambito sociale e formativo. I compiti del Gruppo di Lavoro, come previsto dalla delibera n. 97 del 30/11/2020 ed eventualmente integrati da ulteriori definiti in itinere, sono i seguenti:
2. Fornire un report sul percorso effettuato e una fotografia dello stato dell’arte della Psicologia Militare nei loro contesti di Forza Armata o di Polizia/Associativi e nei loro settori di intervento;
3. Promuovere e diffondere la Psicologia Militare attraverso rapporti con le Università, le Scuole di Specializzazione e le Agenzie di Salute presenti sul territorio;
4. Fornire agli interessati le informazioni sull’accesso all'area professionale (tipologie di carriera, contratti, ecc.) e costituire un Osservatorio sui bandi di pertinenza della Psicologia Militare;
5. Tessere una rete territoriale per consulenza e supporto rispetto alle necessità legate alle operatività della disciplina, costruendo e implementando rapporti con convenzionati, con società scientifiche di riferimento e con le associazioni presenti sul territorio;
6. Fornire risposte concrete alle richieste di interventi mirati di sostegno agli appartenenti alle Forze Armate/di Polizia o ai loro familiari;
7. Instaurare un dialogo con le figure istituzionali (Regione, Province, Comuni), con il Servizio Sanitario Regionale e con le Associazioni di supporto;
8. Effettuare monitoraggio su Leggi, Delibere e Linee Guida nell’ambito della Psicologia Militare;
9. Formulare proposte di eventi formativi per i colleghi appartenenti all’Ordine degli Psicologi della Campania e agli appartenenti delle Forze Armate o di Polizia;
10. Prevedere la pubblicazione e l’aggiornamento sul sito dell’Ordine di una bibliografia sulla Psicologia Militare e dei corsi formativi attivi in Italia.

Articolo 4 (Metodologia di lavoro)

1. Le modalità attuative del Gruppo di Lavoro prevedranno:
* incontri periodici del GdL presso la sede dell’Ordine;
* incontri, seminari e giornate studio su tematiche inerenti alla Psicologia Militare.
1. Il Gruppo di Lavoro si riunisce periodicamente in presenza presso la sede dell’Ordine degli Psicologi della Campania oppure in modalità telematica (da remoto).

Articolo 5 (Modalità di convocazione e rimborso spese)

1. Il Gruppo di Lavoro è convocato dal Presidente per la prima volta, dal referente per le sedute successive. Il giorno e l’ora di inizio della riunione del Gruppo di Lavoro sono preventivamente definiti.
2. Il GdL è convocato con un preavviso di almeno dieci giorni, salvo urgenti motivate esigenze, a mezzo di formale comunicazione scritta a ciascun componente inviata dalla Segreteria dell’Ordine Psicologi della Campania.
3. Per la partecipazione alle riunioni del Gruppi di Lavoro, è previsto per i componenti un gettone di presenza definito secondo quanto stabilito dall’art. 6 comma 4 del Regolamento dell’Ordine Psicologi della Campania.

Articolo 6 (Nomina e compiti del referente/coordinatore)

1. Il Referente del Gruppo di lavoro, nominato dal Consiglio dell’Ordine, è il Cap. com. CRI Domenico Nardiello.
2. Il coordinatore è responsabile della corretta conduzione dei processi di gestione del Gruppo.
3. Ha il dovere di agire in modo informato.
4. E’ responsabile della stesura del verbale delle riunioni e della puntuale comunicazione dei presenti/assenti entro 7 gg dalla riunione ai referenti amministrativi dell’Ente.
5. E’ responsabile della circolarità delle informazioni con gli altri apparati istituiti dal Consiglio e con la struttura amministrativa dell’Ente, per materie di competenza e di rilevanza trasversale.

Articolo 8 (Approvazione e modifica del regolamento)

1. Il presente Regolamento deve essere approvato dal Consiglio dell’Ordine Psicologi della Campania e può essere modificato dal GdL stesso con votazione a maggioranza dei suoi componenti.
2. Ogni modifica dovrà essere autorizzata tramite delibera dal Consiglio dell’Ordine Psicologi della Campania.

Napoli 03/03/2021 FIRME